

BASELGA DI PINE'

Ai terremotati 50 mila euro

BASELGA DI PINE'. Un assegno di 50.000,00 euro è stato consegnato all'assessore provinciale Lia Giovanazzi Beltrami dai sindaci di Baselga di Pinè, Bedollo, Fornace e Civezzano, assieme al presidente della Cassa RuralePi-

netana Fornace e Seregnano, per acquistare una casetta da donare ai terremotati d'Abruzzo. La somma è stata raccolta nel fondo solidarietà istituito all'indomani del terremoto. Ed integrato al 50% dalla Rurale. (g.s.)

VIGOLO VATTARO

«Part» della legna, l'ora delle domande

VIGOLO VATTARO. Si chiuderanno l'11 gennaio le domande alle assegnazioni delle «part 2010» di legna da ardere disposte dall'amministrazione comunale, che potrà essere assegnata a seconda delle richieste e che verrà atterrata nelle località Sbrioni e Zirezara. La legna assegnata sul letto di caduta, tagliata

e parzialmente diramata, verrà suddivisa in porzioni numerate di circa 25 quintali ciascuna. Il costo delle porzioni è fissato in 50 euro cadauna. Le porzioni verranno assegnate con sorteggio. La legna dovrebbe essere disponibile dal mese di agosto. Ciascun nucleo familiare ha diritto a una sola «part». (g.m.)

PERGINE

Filo Canezza in scena

PERGINE. Un nuovo lavoro per la Filodrammatica di Canezza: proposto come «prima» domenica scorsa, ha ottenuto un successo pieno a suon di applausi. Si tratta di «I nipoti dolenti posero» tre atti in dialetto trentino di Giorgio Dellantonio. La commedia viene replicata questa sera alle 20.30 nella sala polivalente delle scuole elementari. (f.g.)

FLASH

PERGINE

Sherlock Holmes al cinema

Robert Downey Junior e Jude Law sono Sherlock Holmes e John Watson nel film che verrà proiettato questa sera al teatro Don Bosco. Appuntamento alle 20.45 con un film che accontenterà tutti gli appassionati del genere. (g.f.)

PERGINE

Terapia con musica

Terapia con la musica anche nella Comunità di San Patrignano a Castagnè San Vito. «La bellezza della musica si coniuga al profondo valore educativo e creativo». Così Luigi Bertacco, direttore della Comunità, al termine del concerto che la Banda musica di PPieve di Bono ha tenuto l'altra sera nel teatro del complesso di San Vito. L'occasione era la ricorrenza dei 150 anni di fondazione del corpo bandistico che si è presentato agli ospiti con «Band Land» che ha eseguito una favola improntata sul concetto del «concerto finale d'insieme» cioè quando nel gruppo c'è sintonia ed armonia. Un significato questo particolarmente educativo nel contesto della Comunità. La serata, assai apprezzata, si è conclusa con alcune colonne sonore provenienti da celebri film. (r.g.)

PERGINE

Torna Compagnie in teatro

Dopo la pausa delle festività, riprende sabato 9 gennaio la programmazione della rassegna «Compagnie in teatro» presso il teatro Artigianelli di Susà. Con inizio ad ore 20.30 la filodrammatica di Canezza metterà in scena «I nipoti dolenti posero», commedia brillante in tre atti, con la regia di gruppo. Ingresso 6 euro, ridotto 5. (f.v.)

HOCKEY

Le Linci sempre più forti

Goleada dell'Hc Pergine nell'incontro casalingo del campionato nazionale di serie «C». Le Linci perginesi hanno travolto con il punteggio di 12-1 (1-0, 7-1, 4-0) L'Hc Bergamo. Per i biancorossi di mister Gasperini sono andati a segno Andrea Bertoldi (2), Alberto Meneghini (2), Martin Felderer (2), De Polo, Florian, Sitton, Vanzo, Zanotti, Piva. Nell'intenso programma di incontri ufficiali di questo periodo, l'Hc Pergine scenderà di nuovo in pista venerdì 8 gennaio a Dobbiaco (ore 20.30) per affrontare l'agguerrito Toblach. (f.v.)

Si amplia l'offerta della struttura di assistenza al territorio anche in altri delicati campi terapeutici e di sostegno

Il dentista della casa di riposo? Per tutti

Sarà presto operativa la convenzione per il servizio alla Santo Spirito di via Pive

di Fernando Valcanover

PERGINE. Presso la casa di riposo Apsp S.Spirito, tra non molto, potranno usufruire dei servizi odontoiatrici anche gli «esterni». Gli amministratori delle due strutture di accoglienza stanno infatti perfezionando con il servizio sanitario della Provincia, in base alla legge 22 del 2007, un accordo che permetterà ai residenti di Pergine di accedere in convenzione ai servizi dentistici e odontoiatrici presso la casa di riposo di via Pive: verranno ridotti in questo modo i tempi di attesa per analoghi servizi presso l'Asl dell'Alta Valsugana.

I servizi prestati, per ospiti interni e da qualche anno alcuni anche per esterni - definiti in un recente questionario di notevole gradimento - qualificano il S.Spirito come



La casa di riposo Santo Spirito

una delle strutture di accoglienza di primo piano in provincia. Istituita ancora nel 1950, la realtà di accoglienza per persone anziane non autosufficienti di Pergine, operante su due strutture con 223 ospiti curati da 220 addetti, offre, infatti, una gamma di servizi alla persona che co-

pre gran parte delle necessità. Nella recente presentazione delle rette 2010 e del relativo budget per l'anno appena iniziato, il direttore generale Giovanni Bertoldi ha sottolineato l'importante aspetto dei servizi prestati al S.Spirito, alcuni di importante novità come appunto il servizio odontoiatrici, il prossimo avvio del centro per ospiti malati Alzheimer, l'apertura del nuovo centro servizi, e tante altre prestazioni in atto da qualche anno accanto ai servizi medici.

In un prossimo futuro si prevede di acquisire dal Comune di Pergine, la palazzina uffici adiacente a Palazzo Montel, insistente nello spazio della casa di riposo di via Pive, dove si prevede la realizzazione di alloggi protetti e per anziani autosufficienti.

Accanto al servizio dentistico per ospiti interni, este-

so dal 2009 anche agli esterni ma a pagamento, mentre nel 2010 sarà in convenzione, verrà aperto il nucleo autonomo Alzheimer con 9 posti letto, ricavato nell'ex convento delle suore, con un aumento del personale di assistenza. Sarà poi a regime entro il 30 giugno prossimo il centro servizi nella nuova palazzina realizzata tra le due strutture e collegata con passaggi sotterranei, con nuove cucine, sala mensa per esterni, lavanderia, guardaroba, uffici. Al piano terra di via Pive, al posto delle attuali cucine, sarà realizzata una nuova palestra per i servizi di fisioterapia e l'accesso interno per le ambulanze. Continueranno a funzionare il servizio di parrucchiere e il Centro diurno per esterni, che verrà trasferito nello spazio sotto la sala polivalente opportunamente chiusa e attrezzata.

SAN CRISTOFORO

Fermata del treno soppressa: da giovedì autobus sostitutivo

PERGINE. Per interessamento dell'amministrazione comunale e del vicesindaco Marina Taffara, è stata trovata una soluzione alla cancellazione della fermata del treno a S. Cristoforo al Lago per la corsa del mattino della linea Trento-Borgo. Da giovedì 7 gennaio la linea n. 5 del trasporto urbano di Pergine in partenza dalla frazione di Canale, «supplirà» parzialmente alla soppressione della fermata di S. Cristoforo del treno che sulla tratta Trento-Borgo sostava alle ore 8.27.

Con delle comunicazioni scritte nelle frazioni di Canale, S. Cristoforo e limitrofe,

oltre che a mezzo stampa, verrà segnalata l'istituzione di due fermate aggiuntive della linea 5 di trasporto urbano, una presso l'ex Giropizza a S. Cristoforo e l'altra presso la vicina stazione ferroviaria, rispettivamente alle 8.12 e 8.13. Questa corsa d'autobus arriva alla stazione intermodale di Pergine alle 8.24, in modo da permettere la coincidenza con il treno delle 8.32 per Trento. Questa corsa del treno è molto utilizzata, in particolare dai pendolari lavoratori della zona sud di Pergine, che utilizzavano appunto la fermata soppressa di S. Cristoforo al Lago. (f.v.)

Una sfida tra i guardacaccia

Al poligono perginese il memorial Franco Furlan
Walter Loss domina una gara tra passione e amicizia

PERGINE. Sfida tra guardacaccia nel Memorial Franco Furlan. Giunto alla terza edizione si è disputato nel poligono della Sezione Tiro a Segno di Pergine.

Su tutti ha dominato Walter Loss che ha totalizzato 179 punti. Dopo di lui seguono Sandro Zambotti con 178, Alessandro Moiola con 177, Mauro Alberti con 175, Diego Furlan con 173, Riccardo Tomasi con 170. Seguono altri come Marco Zeni, Mauro Bortolotti, Mariano Valentini, Marco Torresani, Antonio Fanti.

L'organizzazione della riuscita manifestazione è stata a cura di Mauro Bortolotti (responsabile dell'Associazione cacciatori trentini) e dei direttori di tiro del Tsn. Al termine la premiazione sotto l'albero di Natale allestito nella saletto ritrovo. (r.g.)



I guardacaccia alla fine della competizione

Nel presepe da sottoscala l'arte di Pintarelli

Tra le tante Natività perginesi spicca quella allestita a Viarago

di Roberto Gerola

PERGINE. Il panorama dei presepi nel Perginese è particolarmente ricco, come sempre. Non c'è comunità o luogo pubblico che in qualche modo non abbia realizzato una testimonianza del Natale. Susà ne ha proposti e decine, nelle vie del paese. In centro a Pergine, nella chiesetta di Santa Elisabetta è stato realizzato un grandioso presepe meccanizzato che è meta di decine e decine di visitatori.

Poi, al vicino Tegazzo: alla base del capello, è tornato il tradizionale presepe costruiti dai residenti nello storico rione. L'elenco sarebbe ancora lungo se si dovessero citare tutti, compresi quelli

nelle chiese (come San Rocco che espone pezzi di Pompeo Peruzzi), e le frazioni non sono da meno, come Canezza che offre il presepe dell'artista locale Guido Stefani.

Ce n'è uno tuttavia che merita menzione particolare sia per la realizzazione, sia per l'autore.

Si trova a Viarago ai margini del paese verso l'abitato di Cittadella.

E' sotto la scala di accesso all'appartamento della famiglia Pintarelli. Autore è Roberto, 56 anni, portatore di handicap, ma dalla fantasia particolarmente sveglia ol-

tre che dalla manualità molto attiva.

Lo ha realizzato per la prima volta alcuni anni fa. Poi lo ha arricchito, modificato, ampliato. Una trentina di personaggi, moltissimi animali domestici ma anche selvatici, caratteristici delle nostre montagne. Perché le montagne appunto sono da sfondo al classico presepe. Le montagne? Sono scorzi puliti, lavati e asciugati; poi con la colla riportano sulla superficie migliaia di pezzetini di sassi.

Con pazienza e impegno certosino, queste «monta-



Il presepe realizzato con passione da Roberto Pintarelli

gne» sono decine, ma anche qualche casetta è stata costruita nello stesso modo. E' un presepe meccanizzato: il posso che funziona con la ruota del mulino, la fontana con l'acqua che esce, il mulino a vento, il moleta, la sega a mano, la segheria, il maglio, la porchetta allo spiedo che gira lentamente, el molinet per filare la lana. Ma ci sono altre scenette statiche: la taverna, l'allevatore, il pastore con gli animali. Il tutto attorno alla capanna. Molti personaggi sono stati costruiti.

Durante l'estate, su al maso, il presepe prende forma. In questi giorni è visibile sotto la scala di casa. E i vicini, come i visitatori, si comilitano con l'autore.